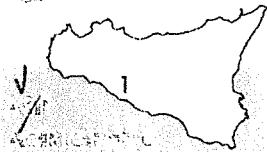


**ORIGINALE**



**Regione Siciliana  
Azienda Sanitaria Provinciale di  
AGRIGENTO**

**DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 737 DEL 26.04.2023**

**OGGETTO:** Adesione alla Convenzione per la prestazione di servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Sicilia (nr. gara 6613909) Lotto 2. CIG 6918722602 – Gara CUC Regione Siciliana e presa atto del Decreto n. 217/2023 del 22/04/2023 emesso dal Presidente del TAR Sicilia sul ricorso numero di registro generale 590 del 2023.

**STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

**PROPOSTA N. 915 DEL 26/04/2023**

**IL RUP**

(Ing. José Massimiliano Galletto)

Il Dirigente Amministrativo  
(Dott.<sup>ssa</sup> Rosa Spinella Denaro)

Rosa Spinella Denaro

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Il Direttore

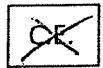
(Ing. Alessandro Dinolfo)

**VISTO CONTABILE**

Si attesta la copertura finanziaria:

( ) come da prospetto allegato (ALL. N. \_\_\_\_\_) che è parte integrante della presente delibera.

( ) Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



C.P.

e 50 3030 101

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

Sig.ra Stradella Maria

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

**IL DIRETTORE U.O.C. SEF e P.**  
**SERVIZIO ECONOMICO**  
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)  
**FINANZIARIO E PATRIMONIALE**

Dr. Beatrice Salvage

**RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 26.04.2023**

L'anno duemilaventitré il giorno VENTISEI del mese di APRILE nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, come modificato con D.A. 3/2023/GAB del 10/01/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Emanuele Cassarà, nominato con delibera n. 376 del 22/02/2023, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

## PROPOSTA

Il Direttore U.O.C. Servizio Tecnico, Ing. Alessandro Dinolfo,

VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO che

con Deliberazione del Commissario n. 1582 del 08/08/2018 questa Azienda ha aderito alla Convenzione derivante dalle risultanze della gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza Regione Siciliana per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia ed ha stipulato contratto in data 31/08/2018 con l'operatore economico Tecnologie Sanitarie SpA (oggi Polygon SpA) a tutt'oggi in essere;

con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 880 del 19/05/2022 (All.1) è stato preso atto del D.D. n. 49 del 22/04/2022 della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana con il quale è stata disposta l'aggiudicazione del lotto 2 della "Procedura aperta per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, mediante convenzione, per il fabbisogno di anni 5" alla H.C. Hospital Consulting S.p.A. ed è stato nominato il RUP;

RILEVATO che con nota del 03/05/2022 acquisita al protocollo di questo Servizio prot. 113913 del 24/06/2022 è pervenuta la convenzione (All.2) sottoscritta dalla Società Aggiudicataria della Gara CUC RS H.C. Hospital Consulting con sede in Via Scolivigne, 60/1 50012 Bagno a Ripoli (Fi) e dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Sicilia;

OSSERVATO che la CUC ha trasmesso prospetto (All. 3) dal quale si rileva che il prezzo complessivo offerto dalla Ditta HC SpA ammonta a € 6.766.558,31 oltre € 7.719,98 quali costi DUVRI, oltre iva, per un totale di € 6.774.278,29 oltre iva per un costo complessivo € 8.264.619,52 come da tabella successiva estratta dall'Allegato 3:

Procedura aperta per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, mediante convenzione, per il fabbisogno di anni 5 (GARA ANAC 6613909)									
CIG	ENI S.S.R.	Base d'asta annuale 2015	Base d'asta per 6 anni	Costi DUVRI (interferenza)	Sconto offerto	Costi della sicurezza art.95 co.10 d.lgs.n.50/2016	Prezzo complessivo offerto (esclusi costi di interferenza)	Costi DUVRI (interferenza)	Prezzo complessivo offerto (inclusi costi di interferenza)
LOTTO 2 6918722602	ASP 1 - Agrigento	€ 2.029.866,00	€ 10.149.330,00		€ 3.382.771,69	€ 9.263,98	€ 6.766.558,31	€ 7.719,98	€ 6.774.278,29
	ASP 2 - Caltanissetta	€ 1.300.000,00	€ 6.500.000,00		€ 2.166.450,00	€ 5.932,99	€ 4.333.550,00	€ 4.944,16	€ 4.338.494,16
	ASP 4 - Enna	€ 1.132.318,21	€ 5.661.591,05		€ 1.887.008,30	€ 5.167,72	€ 3.774.582,75	€ 4.306,43	€ 3.778.889,18
	ASP 7 - Ragusa	€ 2.200.000,00	€ 11.000.000,00		€ 3.666.300,00	€ 10.040,44	€ 7.333.700,00	€ 8.367,04	€ 7.342.057,04
	ASP 8 - Siracusa	€ 3.197.938,33	€ 15.989.691,66		€ 5.329.364,23	€ 14.594,87	€ 10.660.327,42	€ 12.162,39	€ 10.672.489,82
	Totali Lotto 2	€ 9.860.122,54	€ 49.300.612,70	€ 37.600,00	33,33%	45.000,00	32.868.718,49	37.500,00	32.906.218,49

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 123280 del 11/07/2022 (All.4) è stato chiesto alla HC SpA di dare avvio alle procedure di quantificazione dei fabbisogni di questa ASP ai fini della successiva stipula contrattuale e che tanto è stato comunicato contestualmente alla CUC Regione Siciliana quale Stazione Appaltante anche con successiva nota prot. 134740 del 01/08/2022;
- con nota prot. 124230 del 12/07/2022 questa Azienda nel comunicare alla CUC Regione Siciliana - nella qualità di Stazione Appaltante - di avere un contratto in essere con la Polygon SpA (ex Tecnologie Sanitarie) e di aver avviato le procedure per la stipula contrattuale con l'operatore

- economico Hc SpA chiedeva altresì informazioni in merito all'orizzonte temporale del nuovo contratto e delle eventuali iniziative da intraprendere;
- con nota prot. 3935 del 18/07/2022 acquisita al protocollo dell'Azienda al n. 128325 del 19/07/2022 la CUC Regione Siciliana a riscontro della nota di cui al precedente punto ha precisato "che l'unica iniziativa attiva di interesse per codesta Azienda è quella definita con D.D. n. 49 del 22.4.22" ed inoltre che "Codesta Azienda in via prudenziale, potrà richiedere di subordinare la sottoscrizione del contratto al buon esito – per l'Amministrazione – dei contenzioni promossi della società Polygon anche innanzi al C.G.A., essendo la definizione del giudizio (n.r. 937/2022) sospeso subordinato alla valutazione della legittimità dell'esclusione da parte del giudice di appello" ed ancora "Per quanto sopra, va, categoricamente esclusa ogni eventualità di estensione del contratto in favore della società Polygon, ancor di più alla luce delle statuzioni di cui alla sentenza n. 1503/2022 (T.A.R. Palermo, ser.I), ad oggi non riformata. ";
  - con nota prot. 158597 del 20/09/2022 questa ASP informava, tra l'altro, la CUC Regione Siciliana quale Stazione Appaltante del mancato riscontro formale e sostanziale alla nota prot. 123280 del 11/07/2022 da parte della HC SpA che veniva in tal senso sollecitata;
  - infine con nota prot. 209292 del 20/12/2022, agli atti di questo Ufficio, questa Asp assegnava alla Ditta HC SpA il termine perentorio di 7 giorni quale convocazione per la stipula contrattuale presso la sede dell'UOC Servizio Tecnico;

**DATO ATTO** che:

- in data 27/12/2022 si è tenuta riunione operativa con la Ditta Hc SpA di cui al Verbale del 27/12/2022, agli atti di questo Ufficio, nel quale veniva stabilita quale data per l'avvio del servizio il 01/02/2023 e nel corso della quale l'ing. Felice Sinatra per la Ditta HC SpA rappresentava, tra l'altro, che "l'orizzonte temporale di contrattualizzazione dovrà essere pari alla durata della convenzione (ovvero 5 anni)" ricevendo dal RUP immediato riscontro che qui di seguito si riporta: "Preso atto di quanto dichiarato dall'Ing. Sinatra il RUP fa presente che relativamente all'orizzonte temporale di contrattualizzazione questo Ufficio è in attesa di debito riscontro da parte della Stazione Appaltante CUC.";
- con nota prot. 211851 del 27/12/2022 è stato trasmesso alla CUC Regione Siciliana quale Stazione Appaltante il verbale del 27/12/2022;
- con nota prot. 7005 del 12/01/2023 questa Azienda, nel riepilogare le attività poste in essere inerenti la procedura in argomento, ha chiesto alla CUC Regione Siciliana quale Stazione Appaltante della procedura di gara formale riscontro alle richieste formulate con particolare riguardo alle osservazioni evidenziate da HC Spa in occasione della riunione operativa del 27/12/2022;
- con nota del 27/01/2023 acquisita al prot.16651 del 30/01/2023 indirizzata a questa Azienda, alla CUC Regione Siciliana e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento della pianificazione strategica la Ditta HC SpA ribadiva la propria posizione già espressa in seno al verbale del 27/12/2022;

**PRESO ATTO** che è pervenuta nota prot. 881 del 15/02/2023 (prot. ASPAG n. 27318/2023- All.5) con la quale la CUC Regione Siciliana comunica a questa Azienda, tra l'altro, che "Non si comprende quali ulteriori indugi in ordine alla sottoscrizione del contratto attuativo possano essere manifestati anche per ciò che attiene alla durata dei servizi che ne saranno oggetto, attesa la relativa previsione (di cinque anni) sia negli atti di gara sia nella convenzione quadro";

**DATO ATTO** che:

- in data 20/02/2023 si è tenuta riunione operativa con la Ditta Hc SpA - di cui al Verbale del 20/02/2023, agli atti di questo Ufficio - con la quale è stata stabilita, alla luce della comunicazione della CUC RS prot. 881/2023 (All.5), quale nuova data di avvio del servizio il 01/04/2023;

- in data 23/02/2023 con nota prot. 31719 è stato trasmesso dal preposto servizio al RUP il DUVRI (All. 6);
- in data 24/03/2023 si è tenuta riunione operativa con la Ditta Hc SpA - di cui al Verbale del 24/03/2023, agli atti di questo Ufficio, durante la quale, su espressa richiesta della Ditta Hc SpA, è stata posposta la data di avvio del servizio al prossimo 01/05/2023 da avviarsi anche in via d'urgenza, per garantire la continuità del servizio, nelle more della stipula del contratto;
- altresì con nota prot. 52055 del 30/03/2023 questa ASP ha comunicato ai Commissari ex art 32 DL 90/2014 della Gestione Straordinaria Appalti Polygon Spa la risoluzione per intervenuta decadenza ai sensi dell'art.14) RISOLUZIONE E RECESSO del contratto stipulato in data 31/08/2018 dall'Asp di Agrigento con Tecnologie Sanitarie SpA oggi Polygon SpA con cessazione delle prestazioni alla data del 30/04/2023 compresa;
- infine la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 658 del 06/04/2023 avente ad oggetto “**Attività conseguenziali alla presa atto del D.D. n. 49 del 22/04/2022 della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana “Procedura aperta per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, mediante convenzione, per il fabbisogno di anni 5” – Risoluzione per intervenuta decadenza ai sensi dell'art. 14 del contratto stipulato con Polygon SpA (già Tecnologie Sanitarie SpA) con cessazione delle prestazioni alla data del 30/04/2023 compresa.**” è stata notificata con nota prot. 58121/2023 alla CUC Gestione Straordinaria Appalti Polygon Spa ed alla Gestione Straordinaria Appalti Polygon Spa;

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 1 della Convenzione l'oggetto della stessa è: *”la prestazione da parte del Fornitore e dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali in favore delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia e che le tali prestazioni verranno remunerate a canone secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico e, se maggiorative, nell'Offerta Tecnica;”*

**CONSIDERATO** che il servizio di che trattasi risulta essenziale per l'erogazione dei servizi sanitari dell'Azienda prevedendo la prestazione di servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali esplicitabili nelle seguenti attività (art.1 Convenzione):

1. Manutenzione preventiva (programmata);
2. Manutenzione correttiva (su guasto);
3. Manutenzione straordinaria;
4. Fornitura dei pezzi di ricambio;
5. Verifiche di sicurezza elettrica;
6. Controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature;
7. Gestione informatizzata dei servizi oggetto dell'appalto comprensiva di software gestionale del servizio;
8. Call Center;
9. Direzione tecnica;
10. Programmi di dismissione;
11. Formazione dei tecnici interni;
12. Collaudi di accettazione;

**OSSERVATO** che occorre in prima istanza aderire alla Convenzione in argomento e quindi porre in essere tutte le attività propedeutiche all'avvio del servizio, previsto perentoriamente per il prossimo 01/05/2023, da parte del nuovo operatore economico mediante l'emissione dell'Ordinativo Preliminare di Fornitura e la successiva stipula del contratto;

**DARE ATTO** che l'onere economico dell'intervento, così come previsto nell' **Allegato 3**, è di € 8.264.619,52 e dovrà essere imputato sul conto economico C503030101 dei bilanci di esercizio per le cinque annualità di contratto in ragione dei seguenti importi:

ANNO 2023
PERIODO (01.05.23-31.12.23)
1.101.949,27 €

e per le annualità successive:

ANNO				
2024	2025	2026	2027	2028
1.652.923,90 €	1.652.923,90 €	1.652.923,90 €	1.652.923,90 €	550.974,63 €

**DARE ATTO** altresì che l'onere economico complessivo dell'intervento potrà subire variazioni a seguito della conclusione delle operazioni di censimento e valorizzazione delle apparecchiature elettromedicali da parte di HC SpA come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto;

**DATO ATTO** che il TAR Sicilia in composizione monocratica ha emesso il Decreto n. 217/2023 del 22/04/2023, con il quale è stata rigettata l'istanza di misure cautelari sul ricorso proposto dalla Polygon S.p.A., già Tecnologie Sanitarie S.p.A., per l'annullamento degli atti conducenti all'affidamento ad H.C. Hospital Consulting dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e ha fissato al contempo per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 9 maggio 2023 e della quale questa Azienda ne prenderà atto per porre in essere gli eventuali provvedimenti conseguenziali;

**DARE ATTO** che il CIG derivato verrà generato successivamente all'approvazione del presente provvedimento;

**STABILIRE** di trasmettere il presente provvedimento alla CUC Regione Siciliana quale Stazione Appaltante;

**STABILIRE** di trasmettere con effetto di notifica il presente provvedimento alla Ditta HC SpA quale atto propedeutico all'avvio del servizio che avverrà, perentoriamente anche in via d'urgenza, il 01/05/2023;

**VISTA** la delega a contrarre prot. n. 2702 del 07/01/2021 conferita dal Commissario Straordinario, Dott. Mario Zappia, all'Ing. Alessandro Dinolfo, Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico;

**DARE ATTO** che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse.

#### PROPONE

*Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente qui riportate:*

- DARE ATTO** che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 880 del 19/05/2022 (**All.1**) è stato preso atto del D.D. n. 49 del 22/04/2022 della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana con il quale è stata disposta l'aggiudicazione del lotto 2 della "Procedura aperta per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, mediante convenzione, per il fabbisogno di anni 5" alla H.C. Hospital Consulting S.p.A. ed è stato nominato il RUP;
- ADERIRE** alla convenzione stipulata fra la CUC e la Società Aggiudicataria H.C. Hospital Consulting con sede in Via Scolivigne, 60/1 50012 Bagno a Ripoli (Fi) (**All.2**) per l'espletamento del servizio in oggetto;

3. **DARE ATTO** che con nota prot. 123280 del 11/07/2022 (All.4) è stato chiesto alla HC SpA di dare avvio alle procedure di quantificazione dei fabbisogni di questa ASP ai fini della successiva stipula contrattuale e delle interlocuzioni intercorse con la CUC Regione Siciliana di cui alle note prot. 124230 del 12/07/2022 ,134740 del 01/08/2022, prot. 158597 del 20/09/2022 e prot. 209292 del 20/12/2022, nota prot. 211851 del 27/12/2022 , prot. 7005 del 12/01/2023 agli atti di questo Ufficio;
4. **PRENDERE ATTO** della nota prot. 881 del 15/02/2023 (prot. ASPAG n. 27318/2023- All.5) con la quale la CUC Regione Siciliana comunica, tra l'altro, che “ *Non si comprende quale ulteriori indugi in ordine alla sottoscrizione del contratto attuativo possano essere manifestati anche per ciò che attiene alla durata dei servizi che ne saranno oggetto, attesa la relativa previsione (di cinque anni) sia negli atti di gara sia nella convenzione quadro*”;
5. **DATO ATTO** che in data 23/02/2023 con nota prot. 31719 è stato trasmesso dal preposto servizio al RUP il DUVRI (All. 6);
6. **DATO ATTO** che in data 24/03/2023 si è tenuta riunione operativa con la Ditta Hc SpA - di cui al Verbale del 24/03/2023, agli atti di questo Ufficio, durante la quale, su espressa richiesta della Ditta Hc SpA, è stata posposta la data di avvio del servizio al prossimo 01/05/2023 da avviarsi anche in via d'urgenza, per garantire la continuità del servizio, nelle more della stipula del contratto;
7. **DATO ATTO** altresì che con nota prot. 52055 del 30/03/2023 questa ASP ha comunicato ai Commissari ex art 32 DL 90/2014 della Gestione Straordinaria Appalti Polygon Spa la risoluzione per intervenuta decadenza ai sensi dell'art.14) RISOLUZIONE E RECESSO del contratto stipulato in data 31/08/2018 dall'Asp di Agrigento con Tecnologie Sanitarie SpA oggi Polygon SpA con cessazione delle prestazioni alla data del 30/04/2023 compresa;
8. **DATO ATTO** che la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 658 del 06/04/2023 avente ad oggetto “*Attività conseguenziali alla presa atto del D.D. n. 49 del 22/04/2022 della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana “Procedura aperta per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, mediante convenzione, per il fabbisogno di anni 5” – Risoluzione per intervenuta decadenza ai sensi dell'art. 14 del contratto stipulato con Polygon SpA (già Tecnologie Sanitarie SpA) con cessazione delle prestazioni alla data del 30/04/2023 compresa.*” è stata notificata con nota prot. 58121/2023 alla CUC ed alla Gestione Straordinaria Appalti Polygon SpA;
9. **PRENDERE ATTO** del Decreto n. 217/2023 del 22/04/2023 con il quale il Presidente del TAR Sicilia in composizione monocratica, ha rigettato l'istanza di misure cautelari sul ricorso presentato dalla Polygon S.p.A., già Tecnologie Sanitarie S.p.A., per l'annullamento degli atti conducenti all'affidamento ad H.C. Hospital Consulting dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e ha fissato al contempo per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 9 maggio 2023 e della quale questa Azienda ne prenderà atto per porre in essere gli eventuali provvedimenti conseguenziali;
10. **AUTORIZZARE** il RUP a porre in essere tutte le attività propedeutiche all'avvio del servizio col nuovo operatore economico HC SpA, previsto – perentoriamente - anche in via d'urgenza per il prossimo 01/05/2023;
11. **DARE ATTO** che l'onere economico dell'intervento, così come previsto nell'**Allegato 3**, è di € 8.264.619,52 e dovrà essere imputato sul conto economico C503030101 dei bilanci di esercizio per le cinque annualità di contratto in ragione dei seguenti importi:

<b>ANNO 2023</b>
<b>PERIODO (01.05.23-31.12.23)</b>

1.101.949,27 €
----------------

e per le annualità successive:

ANNO				
2024	2025	2026	2027	2028
1.652.923,90 €	1.652.923,90 €	1.652.923,90 €	1.652.923,90 €	550.974,63 €

12. **DARE ATTO** altresì che l'onere economico complessivo dell'intervento potrà subire variazioni a seguito della conclusione delle operazioni di censimento e valorizzazione delle apparecchiature elettromedicali da parte di HC SpA come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto;
13. **DARE ATTO** che il CIG derivato verrà generato successivamente all'approvazione del presente provvedimento;
14. **DARE MANDATO** al RUP di procedere alla richiesta della documentazione necessaria alla stipula del contratto curando la trasmissione della stessa all'Ufficiale Rogante Aziendale;
15. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla CUC Regione Siciliana quale Stazione Appaltante;
16. **TRASMETTERE** con effetto di notifica il presente atto alla Ditta HC SpA quale atto propedeutico all'avvio del servizio che avverrà - perentoriamente - anche in via d'urgenza, il 01/05/2023;
17. **PRENDERE ATTO** che l'esecuzione del presente provvedimento sarà curata dall'U.O.C. Servizio Tecnico e dall' U.O.C. Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale, ognuno per la parte di propria competenza.
18. **PRENDERE ATTO** che si procederà ad ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità del presente provvedimento e della procedura di affidamento tramite pubblicazione sul sito web aziendale ai sensi di legge.
19. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare i servizi in oggetto necessari ed indifferibili, e per garantire l'erogazione degli stessi senza soluzione di continuità.

**ATTESTA** che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

**U.O.C. Servizio Tecnico**

**Il Direttore**

Ing. Alessandro Dinolfo



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESI

Parere

Data

*Prono s*  
16/04/613

Parere

Data

*Avorvello*  
12/04/23

**Il Direttore Amministrativo**  
Dott. Alessandro Mazzara

**Il Direttore Sanitario**  
Dott. Emanuele Cassarà

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico, Ing. Alessandro Dinolfo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;  
Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;  
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

**DELIBERA**

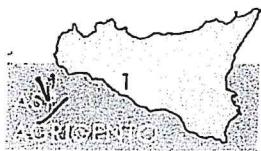
di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico, Ing. Alessandro Dinolfo.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott. Mario Zappia

**Il Segretario verbalizzante**  
IL COLLABORATORE AMM.VO TPG  
~~"Ufficio Staff e Controlli di Gestione"~~  
Dott.ssa Teresa Cinque

**ALLEGATO 1**



Regione Siciliana  
Azienda Sanitaria Provinciale di  
**AGRIGENTO**

**DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 880 DEL 19 MAG 2022**

**OGGETTO:** Servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali  
gara CUC – Presa d’atto del D.D. n.49 del 22/04/2022 – Nomina RUP.

**STRUTTURA PROPONENTE:** Servizio Tecnico

PROPOSTA N. 876 DEL 03/05/2022

Il Dipendente Istruttore  
Assistente Tecnico  
(Giuseppe Scarnà)

Il RUP  
Funzionario Direttivo T.P.O.  
(Geom. Alfonso La Rocca)

Il Direttore f.f. UOC Servizio Tecnico  
(Ing. Dott. Alessandro Dinolfo)

**VISTO CONTABILE**

Si attesta la copertura finanziaria:

( ) come da prospetto allegato ( ALL. N. \_\_\_\_\_) che è parte integrante della presente delibera.

( ) Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

C.E.

C.P.

IL DIRETTORE U.O.C. \_\_\_\_\_  
SERVIZIO ECONOMICO  
IGIBANETARIO DELL'AMMINISTRAZIONE P.  
Dr. Beatrice Salvago

**II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Sig.ra Ricossa Maria  
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

**RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 09-05-2022**

L'anno duemilaventidue il giorno 17 GENNAIO VE del mese di 17 AGOSTO  
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINTUÉ adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

## PROPOSTA

**Il Direttore f.f. dell' U.O.C. Servizio Tecnico, Dott. Ing. Alessandro Dinolfo**

**VISTO l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;**

**PREMESSO:**

**CHE** con D.R.S. n.2443 del 21/12/2016 è stata indetta, dalla CUC della Regione Siciliana, la procedura aperta per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della regione Sicilia, mediante Convenzione per il fabbisogno di 5 anni suddivisa in 4 lotti;

**CHE** con Decreto n.254 del 28/02/2018 la predetta procedura è stata aggiudicata e per la riforma del quale sono stati proposti numerosi contenziosi innanzi il Giudice Amministrativo;

**CHE** con D.A.S. n.1230 del 05/06/2019 la CUC ha preso atto dell'ordinanza n.325 del C.G.A. mettendola in esecuzione relativamente ai lotti 2 (A.S.P. di Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa ed Agrigento) e 4 (Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Messina) con rinnovo della procedura a partire dalla nomina di una nuova commissione giudicatrice fatte salve le domande e le offerte sulle quali dovrà pronunciarsi la nuova commissione;

**VISTO** il D.D. n.49 del 22/04/2022 (All.1) della "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" con il quale è stato disposta la nuova aggiudicazione del lotto 2 (A.S.P. di Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa ed Agrigento) a favore della Società H.C. Hospital Consulting corrente in Bagno a Ripoli, Firenze, con il ribasso di gara del 33,33%;

**RILEVATO** che la CUC con la trasmissione del superiore D.D., avvenuta a mezzo mail PEC del 22/04/2022 (All.2), si è riservata di trasmettere la convenzione firmata dalla Società H.C. necessaria per formalizzare l'adesione alla Convenzione a mezzo di afferente provvedimento amministrativo;

**RITENUTO** quindi di dovere formalizzare l'affidamento dei "Servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali" previa acquisizione della Convenzione e stipulando con la Società H.C. il contratto di appalto della durata di anni 5;

**CONSIDERATO** che per il nuovo già citato affidamento si rende necessario ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 nominare un RUP per porre in essere tutti gli atti inerenti e specifici all'affidamento stesso nonché all'esecuzione del contratto;

**VISTA** la disposizione di servizio prot. n.79583 del 03/05/2022 (All.3) con la quale il Direttore f.f. dell'UOC Servizio Tecnico Dott. Ing. Alessandro Dinolfo ha individuato il Dipendente Josè Massimiliano Galletto, in servizio presso la citata UOC, RUP della procedura di che trattasi ed in possesso dei requisiti di legge necessari per ricoprire l'incarico;

**RITENUTO** che con successiva disposizione di servizio e sentito il predetto RUP, il Direttore dell'UOC Servizio Tecnico provvederà a nominare il DEC della procedura ed il gruppo di lavoro che collaborerà con quest'ultimi per l'espletamento dell'iter procedimentale;

**DATO ATTO** che per la stipula contrattuale con la Società H.C. si rende necessario procedere all'approvazione di afferente provvedimento di adesione alla Convenzione quale presupposto dell'iter amministrativo;

**RILEVATO** che l'odierna proposta viene redatta dal RUP in capo all'attuale affidamento, Funzionario Direttivo TPO Geom. Alfonso La Rocca;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e ss.m.ii.;

**DATO ATTO** infine che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Direttore f.f. dell'UOC Servizio Tecnico che si assume la responsabilità sulla legittimità e regolarità delle procedure poste in essere per l'adozione dello stesso, in quanto conformi alla normativa vigente attinente alla fattispecie di che trattasi;

## PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui riportate, trascritte ed approvate:

- 1) prendere atto del D.D. n.49 del 22/04/2022, della "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" dell' Assessorato all'Economia della Regione Siciliana con il quale è stata disposta la modifica dell'aggiudicazione dei "Servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali" a favore della Società H.C. Hospital Consulting corrente in Bagno a Ripoli, Firenze;
- 2) di dare atto che per l' affidamento si rende necessario ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 nominare un RUP per porre in essere tutti gli atti inerenti e specifici all'affidamento stesso nonché all'esecuzione del contratto;
- 3) di prendere atto dell'individuazione del RUP, a cura del Direttore f.f. dell' UOC Servizio Tecnico, giusta disposizione di servizio prot. n.79583 del 03/05/2022;
- 4) di dare atto che occorrerà formalizzare l'affidamento dei "Servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali" a mezzo di adesione all'afferente Convenzione e stipulando con la Società H.C., precipata, il contratto di appalto della durata di anni 5;
- 5) di dare atto che la Convenzione debitamente firmata dalla Società H.C. non è pervenuta e che la CUC si è riservata di trasmettere non appena disponibile, giusta mail PEC del 22/04/2022;
- 6) di dare atto che per la stipula contrattuale è necessario il presupposto di adesione all'afferente Convenzione CUC che avverrà con successivo provvedimento amministrativo a cura del RUP individuato e nominato;
- 7) di dare atto che il Direttore dell' UOC Sevizio Tecnico con propria disposizione di servizio provvederà, sentito il RUP, alla nomina del DEC e del gruppo di lavoro che collaborerà con entrambi;
- 8) di dare atto, infine, che l'odierno provvedimento amministrativo è redatto dal RUP dell'attuale affidamento, Funzionario Direttivo TPO Geom. Alfonso La Rocca;

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore f.f. UOC Servizio Tecnico  
(Dott. Ing. Alessandro D'Innolfo)

## SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere

*D'Innolfo*

Data

*17/05/2022*

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Alessandro Mazzara

Parere

*Mancuso*

Data

*17/05/2022*

Il Direttore Sanitario  
Dott. Gaetano Mancuso

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore f.f. dell' UOC Servizio Tecnico Dott. Ing. Alessandro Dinolfo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

### DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore f.f. dell' UOC Servizio Tecnico Dott. Ing. Alessandro Dinolfo.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia

Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO  
"Ufficio Staff e Controllo di Gestione"  
Dott.ssa Teresa Cinque

(All.1)

D.D. n. 49 del 22.4.2022

p.f. n.49

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

Assessorato Economia  
Ufficio Speciale

“Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Testo Unico sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione regionale approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i;
- VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 12 del 12 luglio 2011 ed in particolare l’art. 8;
- VISTO il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13, recante “Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n° 241, così come modificata dalla Legge 7.08.2015, n°124 e dalla Legge 28.12.2015, n° 221;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n°33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la l.r. n.7 del 21 maggio 2019;
- VISTA la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 Legge di Stabilità regionale” ed in particolare l’articolo 55 con il quale viene istituita la Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi, per effetto di quanto disposto dall’articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTO il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, Regolamento di attuazione dell’art. 56 della Legge Regionale n. 9/2015;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Nuovo Codice Appalti”, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;
- VISTE le modifiche apportate al Codice dei Contratti dal D.lgs. n.56 del 19.4.2017, recante “disposizioni integrative e correttive del D.lgs.n.50/2016”, dal D.L. n.32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. “Sblocca cantieri”), dal D.L. n. 124/2019 (cd. “Decreto fiscale”), convertito con Legge n. 157/2019 e dal D.L. n.76 del 16.7.2020 conv.in L.n.120 dell’11.9.2020, dalla legge 23 dicembre 2021, n. 238 recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2019- 2020”;
- VISTA la circolare prot.n.113312 del 26.5.2017 dell’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità recante le prime indicazioni applicative sulle disposizioni integrative e

correttive al D. Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 secondo quanto disposto con il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

**VISTO** il D.L.n.77 del 31.5.2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTA** la deliberazione n. 456 del 13/12/2019 con cui la Giunta Regionale ha istituito presso l'Assessorato Regionale dell'Economia l'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi";

**VISTO** il D.D. n.106 del 27/02/2020, con il quale l'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" è costituito come "Area Organizzativa Omogenea" (A.O.O.);

**VISTA** la nota prot. n. 5369 del 01/09/2020, a firma dell'Assessore regionale dell'Economia con la quale l'Avv. Antonio Lo Presti è stato designato Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi;

**VISTO** il D.A.n.3 del 29.6.2020, rettificato con D.A.n.26 del 23.10.2020, a firma dell'Assessore regionale dell'Economia, con il quale è stata prevista, presso l'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, in seno all'Assessorato regionale dell'Economia, l'istituzione del Comitato dei Garanti, organo terzo composto da personalità appartenenti alla magistratura contabile, amministrativa ed ordinaria, alle forze dell'ordine, al mondo accademico ed all'alto apparato burocratico dello Stato e della Regione Siciliana;

**VISTI** i D.A. n.65 e n.66 del 4.10.2021, relativi al funzionigramma ed alla composizione del predetto Comitato;

**VISTE** le leggi regionali n.9 e n.10 del 15.4.2021, recanti rispettivamente '*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 - Legge di stabilità regionale*' e '*bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023*', pubblicate in G.U.R.S., parte I, n.17 del 21.4.2021;

**VISTO** l'art.5 della legge regionale n.9 del 15.4.2021, che modifica l'art.55 della l.r. n.9 del 7.5.2015, in forza del quale all'Ufficio Speciale – C.U.C. compete, per l'anno 2021, l'espletamento delle procedure di gara di interesse per la Regione Siciliana di importo superiore ad € 1.000.000,00;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168, con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023 ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023;

**VISTA** la legge regionale n.1 del 21 gennaio 2022, recante '*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022*';

**VISTA** la nota prot. n. 2951 del 15.04.2022, a firma dell'Assessore regionale dell'Economia, con la quale l'arch. Tiziana Poplavsky è stata designata facente funzioni Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi;

**VISTO** il D.P.C.M. 11.7.2018, recante '*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89*', che, all'art.1, ha individuato a decorrere dal 2018 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche il '*servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali*';

**VISTO** il D.A. dell'Assessorato regionale dell'Economia n.14 del 28/09/2020, con il quale viene nominato responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art.31, co. 14, del D.lgs. 50/2016, l'Avv. Antonio Lo Presti, Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza, anche relativamente alla procedura avente ad oggetto la categoria merceologica *de qua*;

**CONSIDERATO** che:

- con D.R.S. n.2443 del 21-12-2016 è stata indetta la procedura aperta per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali

per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, mediante convenzione, per il fabbisogno di anni 5 (Numero gara ANAC 6613909) in quattro (4) lotti territoriali, si articolati: - Lotto n.1 Aziende Sanitarie ed Ospedaliere delle provincie di Palermo e Trapani; - Lotto n.2 Aziende Sanitarie delle Province di Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa, Agrigento; - Lotto n.3 Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della provincia di Catania; - Lotto n.4 Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della provincia di Messina;

-la stessa procedura è stata, poi, aggiudicata con Decreto n. 254 del 28.02.2018, per la riforma del quale sono stati proposti numerosi contenziosi innanzi al giudice amministrativo;

- con D.A.S. n.1230 del 5/06/2019 la C.U.C. ha preso atto dell'ordinanza n.325 del CGA mettendola in esecuzione relativamente ai lotti n. 2 (Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa ed Agrigento) e n. 4 (Messina); ha rinnovato la procedura di gara “*a partire dalla nomina di una nuova commissione giudicatrice, con salvezza delle domande e delle offerte pubblicate sulle quali dovrà pronunciarsi la nuova commissione, con i dovuti accorgimenti, per salvaguardare l'anonymato delle offerte nei confronti della nuova commissione*”, nella considerazione che è stato rilevato il difetto di competenze del componente tecnico; ha esteso in autotutela gli effetti dell'ordinanza 325 del C.G.A. ai lotti n. 1 (Palermo e Trapani) e n.3 (Catania), nella considerazione della prescritta rinnovazione della gara, stante che la commissione giudicatrice ha valutato i progetti tecnici delle Aziende concorrenti relativamente a tutti i lotti di gara;

-con sentenza n. 17 del 7/1/2020 il Consiglio di Giustizia Amministrativa ha riformato parzialmente la sentenza impugnata, “*il cui effetto demolitorio si intende circoscritto ai lotti 2 e 4 e riguarda, oltre che l'atto di nomina della commissione di gara per tali lotti, gli atti successivi a tale nomina, e non anche il segmento di gara anteriore alla nomina della commissione*”, di cui si è preso atto con D.D. n. n.447 del 30/04/2020;

**VISTO** il D.D. n. 85 del 05 luglio 2021, con il quale è stata designata la nuova Commissione giudicatrice;

**VISTI** i verbali in seduta pubblica (n.1 del 28.7.2021, n.2 del 24.8.2021, n.3 del 9.9.2021, n.4 del 16.9.2021, n.5 del 22.9.2021, n.6 del 15.10.2021, n.9 del 2.12.2021, n.11 del 13.1.2022, n.19 del 31.3.2022) ed in seduta riservata (n.7 del 23.10.2021, n.8 del 20.11.2021, n.10 del 7.11.2021, n.12 del 28.1.2022, n.13 del 3.2.2022, n.14 del 10.2.2022, n.15 del 25.2.2022, n.16 del 4.3.2022, n.17 del 10.3.2022 e n.18 del 17.3.2022);

**VISTA** la nota prot.n. 2335 del 21.4.2022, con la quale è stato chiesto al R.U.P., avv. Lo Presti, di approvare gli atti della procedura *de qua* relativamente al lotto n.2, ove risulta un unico operatore economico offerente;

**VISTO** il relativo riscontro trasmesso a mezzo email del 22.4.2022, introitata con prot.n. 2340 di pari data, avente ad oggetto approvazione degli atti di gara relativamente al lotto n.2;

**VISTE** le note trasmesse da alcune Aziende Sanitarie (*ex plurimis* nota dell'A.S.P. di Siracusa prot.TEC -n.1183 del 19.4.2022), con le quali vengono chieste informazioni circa lo stato dell'arte dell'iter procedurale di gara, attesa l'imminente scadenza dei contratti in essere;

**CONSIDERATO** che nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M.11.7.2018:

- è necessario aggiudicare il lotto n.2 della procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95, co.2, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei “*servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali*” d'interesse per le Aziende Sanitarie di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa e Siracusa;
- con successivo provvedimento, una volta definito il subprocedimento ex art.97 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. per la disamina dei giustificativi delle offerte economiche risultate anomale relativamente ai lotti n.3 e 4, verrà disposta l'aggiudicazione dei predetti lotti;

**CONSIDERATO** l'obbligo ricadente in capo all'Ufficio Speciale per la Centrale Unica di

Comittenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei cas, i normativamente previsti;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

**D E C R E T A**

**Art. 1)** dare atto dell'approvazione degli atti di gara, da parte del R.U.P., giusta comunicazione del 22.4.2022, introitata con prot.n.2340 di pari data;

**Art.2)** conseguentemente aggiudicare il lotto n.2 della procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95, co.2, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei "servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali" d'interesse per le Aziende sanitarie di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa e Siracusa per l'importo complessivo offerto di € 32.906.218,48709 (inclusi costi di interferenza pari a € 37.500,00) oltre € 45.000,00 quali costi della sicurezza ex art.95, co.10, d.lgs.n.50/2016 (Numero Gara Anac 6613909), della durata di cinque anni, in favore della società H.C. Hospital Consulting, con sede in Via di Scolivigne, 60/1, 50012 Bagno a Ripoli, Firenze, con pec: [info@pec.hospital-consulting.it](mailto:info@pec.hospital-consulting.it);

**Art.3)** dare atto che rispetto alla base d'asta pari ad € 49.300.612,70, considerato il ribasso del 33,33%, si è registrato un risparmio presunto di spesa pari ad € 16.431.894,21;

**Art.4) dare atto che:**

- i controlli di legge, ex art.32, co. 7, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., sono stati effettuati regolarmente, di tal chè la presente aggiudicazione è efficace;
- non è necessario attendere il decorso dei termini di cui al co.9 dell'art.32 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 10, lett.a) del citato articolo, atteso che per il lotto n.2 non vi sono altri operatori economici offerenti, di tal chè potrà essere sottoscritta la Convenzione tra l'Ufficio Speciale – C.U.C. e la società aggiudicataria, in esecuzione della quale verranno stipulati i contratti attuativi da parte di ciascuna Azienda Sanitaria interessata;

**Art.5) dare atto che** la spesa complessiva scaturente dalle eventuali aggiudicazioni graverà sui bilanci degli esercizi di competenza di ciascun Ente del S.S.R. interessato dalla presente procedura: Aziende sanitarie di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa e Siracusa;

**Art.6) dare atto** che a completamento dell'iter procedurale con riferimento ai lotti n.3 e 4:

- l'avviso di aggiudicazione della gara *de qua* verrà pubblicato, ai sensi dell'art.98, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed ai sensi dell'art.72 del D.Lgs.n.50/2016 e del Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto '*definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs.n.50/2016*' sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;

- le spese di pubblicità nei quotidiani (indizione/aggiudicazione) saranno rimborsate dalla/e ditta/e aggiudicataria/e;

**Art.7) dare atto** che copia del presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della L.n.190/2012 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n.33/2013, nella sezione '*Esito di gara*', nell'apposita sezione della procedura *de qua*, in piattaforma telematica;

**Art.8) dare atto** che il presente provvedimento deve essere notificato alle Aziende sanitarie di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa e Siracusa;

**Art.9) dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto sarà pubblicato dal responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale – C.U.C., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs. n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

*f.to* Il funzionario direttivo  
Dott.ssa Marina Sciarrino

**Il Dirigente Responsabile f.f.**  
**Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza**  
Arch. Tiziana Poplavsky

TIZIAN Firmato  
A digitalmente  
POPLA da TIZIANA  
VSKY POPLAVSKY  
Data:  
2022.04.22  
13:16:28  
+02'00'

PAG 5 DI 5

*P*  
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

*Le Rocce  
Toto Alo*

*D*

*(Att. 2)*

Protocollo nr. 0075638 del 26/04/2022

Inserito da Servizio Tecnico (UOC)

Operatore Mulè Giovanni

Arrivato il 26/04/2022 Ore 13:02

Alto nr.

Tipo lettera POSTA PEC

Classificazione

Oggetto FW:NOTIFICA PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE LOTTO N.2 - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO  
DEI SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI (I).

Mittente PROVVEDITORATO

Destinatario Servizio Tecnico (UOC) - .

competenza

Mail

Data Tue, 26 Apr 2022 11:14:52 +0200

da forniture\@pec.aspag.it

a servizio.tecnico\@pec.aspag.it

maria.tirro\@aspag.it

Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf

Oggetto Fw:notifica provvedimento di aggiudicazione lotto n.2 - procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrali per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali (I).

Allegati D.D. n.49 del 22.4.2022 aggiudicazione lotto 2 firmato.pdf

LOTTO 2 PROSPETTO AGGIUDICAZIONE.xlsx

Corpo

Da: "dipartimento.bilancio1" dipartimento.bilancio1\@certmail.regione.sicilia.it

A: "ASP Agrigento " forniture\@pec.aspag.it,"ASP Agrigento Direzione Generale " direzione.generale\@pec.aspag.it,"ASP Caltanissetta-161026142534 " protocollo.asp.cl\@pec.asp.cl.it,"ASP Caltanissetta provveditorato " appalti.forniture\@pec.asp.cl.it,"ASP Ragusa-161026142535 " direzione.generale\@pec.asp.rg.it,"ASP Ragusa Provveditorato " servizio.provveditorato\@pec.asp.rg.it,"Direttore Amministrativo ASP Ragusa " direttore.amministrativo\@asp.rg.it,"Direttore Generale Asp Enna " protocollo.generale\@pec.asp.enna.it,"direzione Asp Enna " dir.amministrativaenna1\@pec.asp.enna.it,"ASP SIRACUSA " direzione.generale\@pec.asp.sr.it,"ASP Siracusa Provveditorato " provveditorato\@pec.asp.sr.it,"Provveditorato Asp Siracusa " settore.provveditorato\@asp.sr.it,"ufficio tecnico asp siracusa " tecnico\@pec.asp.sr.it

Cc:

Data: Fri, 22 Apr 2022 15:10:14 +0200

Oggetto: notifica provvedimento di aggiudicazione lotto n.2 - procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrali per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali (I).

*F*

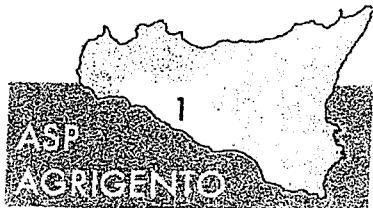
Spett.lli Enti del S.S.R.,

si notifica il D.D. n.49 del 22.4.2022, avente ad oggetto aggiudicazione del lotto n.2 della procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95, co.2, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei "servizi integrali per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali" (I ed.) per il seguito di competenza.

Si allegano il prospetto in Excel con dettaglio di relative spese e le offerte tecniche ed economiche della società aggiudicataria (estrapolabili dal link we transfer: <https://we.tl/t-sz9FKN7Y2K> ).

→ Ci si riserva di trasmettere la convenzione firmata dalla società medesima, una volta pervenuta.

Ufficio Speciale- C.U.C.



(Att. 3)

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
AGRIGENTO**

**UOC SERVIZIO TECNICO**  
tel. 0922 407287 fax 0922 407309  
[www.aspag.it](http://www.aspag.it)  
Viale della Vittoria 321 – Agrigento

Prot. 79583 del 03/05/2022

Al R.U.P.  
Josè Massimiliano Galletto

**DISPOSIZIONE DI SERVIZIO**

**Oggetto: Disposizione di servizio nomina R.U.P. per l’Affidamento servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali Aziende del Servizio Sanitario Nazionale Regione Sicilia mediante convenzione” - Gara CUC LOTTO 2 – ASP di Agrigento**

**PREMESSO**

che è necessario provvedere alla nomina del R.U.P., da individuare tra il personale in servizio che sia in possesso dei requisiti di legge necessari per ricoprire l’incarico di R.U.P., al fine di garantire lo svolgimento della procedura in oggetto;

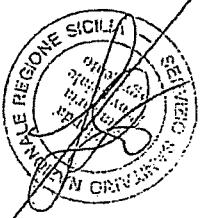
**SI DISPONE**

di individuare e nominare quale RUP ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 relativamente alla procedura di gara in oggetto, il dipendente Josè Massimiliano Galletto, in possesso dei requisiti di legge necessari per ricoprire l’incarico di R.U.P.

**U.O.C. Servizio Tecnico**

Il Direttore F.F.

Ing. Alessandro Dinolfo



# ALLEGATO 2

## Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Protocollo nr. 0113193 del 24/06/2022

Inserito da Servizio Tecnico (UOC)

Operatore Mulè Giovanni

Arrivato il 03/05/2022 Ore 17:50

Atto nr.

Tipo lettera

Classificazione

Oggetto FW:SEGUITO TRASMISSIONE D.D.N.49 DEL 22.4.2022 - CONVENZIONE LOTTO N.2

Mittente PROVVEDITORATO

Destinatario Servizio Tecnico (UOC) - .

competenza

### Mail

Data Tue, 3 May 2022 14:03:05 +0200

da forniture\@pec\aspag\it

a servizio.tecnico@pec.aspag.it

Tipo email da posta NON certificata con allegato p7m e/o pdf

Oggetto Fw:seguito trasmissione D.D.n.49 del 22.4.2022 - Convenzione lotto n.2

Allegati CONVENZIONE LOTTO 2.pdf (5).p7m

Corpo

Da: "dipartimento.bilancio1" dipartimento.bilancio1@certmail.regione.sicilia.it

A: "Provveditorato Caltanissetta" forniture@asp.cl.it,"ASP ENNA" protocollo.generale@pec.asp.enna.it,"ASP Provveditorato Ragusa" servizio.provveditorato@pec.asp.rg.it,"ASP Asp Siracusa Provveditorato" provveditorato@pec.asp.sr.it,"ASP Agrigento" forniture@pec.aspag.it

Cc:

Data: Tue, 3 May 2022 11:51:30 +0200

Oggetto: seguito trasmissione D.D.n.49 del 22.4.2022 - Convenzione lotto n.2

Si trasmette la convenzione firmata dalla società aggiudicataria HC e lo Scrivente Ufficio per i seguiti di competenze.

Si rammenta che gli atti di gara sono reperibili al seguente link:

[https://appalti.regione.sicilia.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_bandi\\_scaduti\\_lista.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Bandi/view.action&currentFrame=7ecodice=G00006e\\_csrf=59M2G6LONXTMS5X7XLKO2PJFLZS474U6](https://appalti.regione.sicilia.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_scaduti_lista.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Bandi/view.action¤tFrame=7ecodice=G00006e_csrf=59M2G6LONXTMS5X7XLKO2PJFLZS474U6)

Distinti saluti,

Ufficio Speciale - CUC

## CONVENZIONE

**PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE  
DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI PER LE AZIENDE SANITARIE ED  
OSPEDALIERE DELLA REGIONE SICILIA (NR. GARA 6613909)  
LOTTO 2 (CALTANISSETTA, ENNA, RAGUSA, SIRACUSA ED AGRIGENTO)**

**CIG 6918722602**

**IMPORTO COMPLESSIVO QUINQUENNALE DI AGGIUDICAZIONE € 32.906.218,48709  
(INCLUSI COSTI DI INTERFERENZA PARI A € 37.500,00 E € 45.000,00 QUALI COSTI  
DELLA SICUREZZA EX ART.95, CO.10, D.LGS. N.50/2016)**

**TRA**

Ufficio Speciale - Centrale Unica di Committenza Regione Siciliana-Assessorato Regionale Dell'Economia, con sede legale in Palermo via Notarbartolo, 17 P.IVA.02711070827, in persona del Dirigente Responsabile facente funzioni dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, Arch. Tiziana Poplavsky

**E**

H.C. Hospital Consulting S.p.A., sede legale in Bagno a Ripoli (FI) - CAP 50012, Via di Scolivigne n. 60/1, capitale sociale Euro 1.764.000,18=, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 03010380487, P. IVA 03010380487, domiciliata ai fini del presente atto in Bagno a Ripoli (FI) - CAP 50012, Via di Scolivigne n. 60/1, in persona del Presidente, Amministratore Delegato e legale rappresentante Dott.ssa Marisa Giampaoli, nata a Potenza Picena (MC) il 14/11/1954, codice fiscale GMPMRS54S54F632J e del Vice Presidente, Amministratore Delegato e legale rappresentante Ing. Giovanni Ricci, nato a Firenze (FI) il 22/08/1965, codice fiscale RCCGNN65M22D612T, giusti poteri agli stessi conferiti dal Consiglio d'Amministrazione, con Verbale del 31/03/2021 (nel seguito per brevità anche "*Fornitore*");

### **PREMESSO**

- a) che con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 58 del 22 luglio 2015, la CUC Regione Sicilia è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9 d.l. 24 aprile 2014 n. 66 (convertito in l. 23 giugno 2014 n. 89);
- b) che la CUC Regione Sicilia, in esecuzione dei compiti assegnati ad essa dalla L.R. n. 9/2015 e dalla L.R. n.9/2021, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere all'individuazione dei fornitori per la prestazione di servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature

elettromedicali, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario suddivisa in n. 4 Lotti territoriali ed indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia Parte II e III n. 52 del 30/12/2016 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2016/S 248-454647 del 23/12/2016 sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti il 29/12/2016 , sul portale dell'Assessorato dell'Economia, sui quattro quotidiani;

- c) che la stipula della presente Convenzione non vincola in alcun modo le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, né tantomeno la CUC Regione Sicilia, all'acquisto di quantitativi minimi o predeterminati di servizi, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del Fornitore di stipulare fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito, i contratti di Fornitura con le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere che utilizzano la presente Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia;
- d) che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti (Sanitarie ed Ospedaliere) ed il Fornitore attraverso la stipula di contratti nei quali saranno indicati l'esatto importo dei servizi richiesti ed il luogo di esecuzione;
- e) che il Fornitore manifesta la volontà di impegnarsi ad effettuare i servizi oggetto della presente Convenzione, alle condizioni, modalità e termini stabiliti negli atti di gara;
- f) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato Tecnico, nonché dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- g) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- h) che il Fornitore, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e nei documenti di gara e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- i) che la presente Convenzione viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

***Ciò premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate  
si conviene quanto segue***

## **ART. 1 OGGETTO ED ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO**

Oggetto della presente Convenzione è la prestazione da parte del Fornitore e dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali in favore delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia;

In caso di difficoltà interpretativa tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della CUC Regione Sicilia, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico.

1. Con la stipula del contratto d'appalto con le aziende aderenti alla Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, a prestare i seguenti servizi:

1. Manutenzione preventiva (programmata);
2. Manutenzione correttiva (su guasto);
3. Manutenzione straordinaria;
4. Fornitura dei pezzi di ricambio;
5. Verifiche di sicurezza elettrica;
6. Controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature;
7. Gestione informatizzata dei servizi oggetto dell'appalto comprensiva di software gestionale del servizio;
8. Call Center;
9. Direzione tecnica;
10. Programmi di dismissione;
11. Formazione dei tecnici interni;
12. Collaudi di accettazione

2. I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità e alle condizioni stabilite nella presente Convenzione, nel Capitolato Tecnico e, se migliorative, nell'Offerta Tecnica.

3. Le prestazioni oggetto del servizio verranno remunerate con corrispettivo a canone secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico, oltre che nel presente atto.

## **Art. 2 DURATA**

1. La presente Convenzione ha una durata di 60 (mesi) mesi decorrenti dalla data di attivazione della convenzione stessa. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni di cui sopra potranno emettere Ordinativi di fornitura nei confronti dell'Aggiudicatario per l'approvvigionamento dei servizi oggetto della Convenzione;

2. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante contratto d'appalto, hanno durata di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di consegna delle apparecchiature alla ditta appaltatrice ma sempre nei limiti di durata della Convenzione che ha per tutti uguale scadenza.
3. Ferma restando la validità ed efficacia della Convenzione e dei singoli Contratti di fornitura, attuativi della Convenzione, non sarà più possibile aderire alla Convenzione, qualora sia esaurito l'importo massimo previsto.

### **Art. 3 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO**

Per l'esecuzione dei servizi oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore si obbliga, a propria cura, spese e rischio, ad attivare i servizi oggetto dell'appalto, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico, nel termine stabilito nell'offerta del Fornitore, e comunque tutto alle modalità e termini ivi prescritti, pena l'applicazione delle penali di cui al capitolato tecnico.

La Ditta aggiudicataria, entro novanta giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di fornitura, dovrà iniziare l'attività prevista dal capitolato tecnico. Nella fase preliminare (ovvero nel periodo tra la data dell'ordinativo di fornitura e la data di inizio attività) dovrà svolgere le seguenti attività:

1. fornire, per singolo committente, l'elenco del personale impiegato nel servizio indicandone la tipologia del contratto di lavoro e il relativo inquadramento (tipo CCNL e categoria di inquadramento), così come il nome, qualifica e recapito del Direttore Tecnico e del suo sostituto al quale vengono delegate le funzioni di gestione e coordinamento delle attività;
2. installare le proprie sedi presso ogni singolo committente;
3. effettuare un sopralluogo di tutte le strutture allo scopo di verificare la consistenza del parco apparecchiature;
4. predisporre la modulistica necessaria e distribuirla presso ogni singolo committente;
5. fornire la documentazione richiesta dal Servizio Prevenzione e Protezione delle Aziende committenti;
6. comunicare, ad ogni Azienda ogni informazione necessaria allo svolgimento del servizio, come richiesto in capitolato;
7. rendersi disponibile a partecipare ad incontri di informazione sull'organizzazione del servizio e sulle procedure utilizzate;
8. Installare il Sistema Informativo presso ogni singolo committente;
9. Eseguire dei corsi sul Sistema Informativo al personale designato dall'Amministrazione presso ogni singolo committente
10. Presentare, presso ogni singolo committente, i contratti con le aziende produttrici delle apparecchiature di altissima complessità;
13. Presentare, presso ogni singolo committente, lo scadenzario con la compilazione di tutte le attività previste per ogni singola apparecchiatura per il primo anno;

14. Fornire ad ogni singolo committente l'ubicazione dei magazzini/o delle parti di ricambio/muletti.

#### **ART. 4 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE**

1. Il Fornitore si impegna a prestare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.
2. Il Fornitore si obbliga, altresì, a prestare detti servizi nei luoghi indicati dall'Amministrazione Contraente, nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione, nel Capitolato Tecnico e nella Offerta Tecnica; l'esatta ubicazione delle strutture presso le quali dovranno essere eseguiti i servizi sarà indicata nel contratto d'appalto al momento dell'adesione da parte delle Amministrazioni Contraenti che provvederanno a comunicare in tempo utile al Fornitore anche l'eventuale variazione. Resta inteso che i servizi dovranno essere prestati, comunque, senza soluzione di continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici delle Amministrazioni Contraenti.

#### **ART. 5 RENDICONTAZIONE**

1. Il Fornitore si impegna a fornire alla CUC Regione Sicilia alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione, per una rendicontazione e monitoraggio dei servizi prestati.

#### **ART. 6 LIVELLI DI SERVIZIO**

1. Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi oggetto della presente Convenzione e, quindi, dei singoli contratti attuativi, secondo i livelli stabiliti nel Capitolato Tecnico.
2. In particolare, il Fornitore si impegna al rispetto dei parametri di qualità richiesti e/o offerti, se migliorativi, pena l'applicazione delle penali di cui al Capitolato tecnico.

#### **ART. 7 CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. I corrispettivi dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Contraenti per la prestazione dei servizi oggetto di ciascun contratto d'appalto sono indicati nell'Offerta Economica.

#### **ART. 8 COSTI DELLA SICUREZZA**

1. Le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, provvederanno, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, ad integrare il

- “Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze” allegato ai documenti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. In tale sede le Amministrazioni Contraenti indicheranno i costi relativi alla sicurezza.
2. Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione l'integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

#### ART. 9 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. Il Responsabile del Servizio, nominato dal Fornitore per l'esecuzione della presente Convenzione, è il referente responsabile nei confronti delle Amministrazioni Contraenti e della Cuc Regione Sicilia, per quanto di propria competenza, e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.

Palermo, lì 28/04/2022

CUC Sicilia

Dott. Arch. Tiziana Poplavsky

IL FORNITORE

H.C. HOSPITAL CONSULTING S.p.A.

Il legale rappresentante:

(Dott.ssa Marisa Giampaoli)

(Ing. Giovanni Ricci)

[da inserire in caso di firma digitale]

CUC Sicilia

IL FORNITORE

Dott. \_\_\_\_\_

C.F.:

C.F.:

Certificatore:

Certificatore:

Validità: dal \_\_\_\_\_ al, \_\_\_\_\_

Validità: dal \_\_\_\_\_ al, \_\_\_\_\_

Firma digitale: n.\_\_\_\_\_

Firma digitale: n.\_\_\_\_\_

Palermo, lì \_\_\_\_

# ALLEGATO 3

Procedura aperta per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, mediante convenzione, per il fabbisogno di anni 5  
 (GARA ANAC 6613909)

CIG	ENTI S.S.R.	Base d'asta annuale 2015	Base d'asta per 5 anni	Costi DUVRI (interferenza)	Sconto offerto	Costi della sicurezza art.95, co.10, d.lgs.n.50/2016	Prezzo complessivo offerto (esclusi costi di interferenza)	Costi DUVRI (interferenza)	Prezzo complessivo offerto (inclusi costi di interferenza)
LOTTO 2 6918722602	ASP 1 - Agrigento	€ 2.029.866,00	€ 10.149.330,00	€ 3.382.771,69	€ 9.263,98	€ 6.766.558,31	€ 7.719,98	€ 6.774.278,29	
	ASP 2 - Caltanissetta	€ 1.300.000,00	€ 6.500.000,00	€ 2.166.450,00	€ 5.932,99	€ 4.333.550,00	€ 4.944,16	€ 4.338.494,16	
	ASP 4 - Enna	€ 1.132.318,21	€ 5.661.591,05	€ 1.887.008,30	€ 5.167,72	€ 3.774.582,75	€ 4.306,43	€ 3.778.889,18	
	ASP 7 - Ragusa	€ 2.200.000,00	€ 11.000.000,00	€ 3.666.300,00	€ 10.040,44	€ 7.333.700,00	€ 8.367,04	€ 7.342.067,04	
	ASP 8 - Siracusa*	€ 3.197.938,33	€ 15.989.691,65	€ 5.329.364,23	€ 14.594,87	€ 10.660.327,42	€ 12.162,39	€ 10.672.489,82	
	<b>Totale Lotto 2</b>	<b>€ 9.860.122,54</b>	<b>€ 49.300.612,70</b>	<b>€ 37.500,00</b>					
					33,33%	45.000,00	32.906.218,49	37.500,00	32.906.218,49
					49.338.112,70				

# ALLEGATO 4



## SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE SICILIANA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

UOC SERVIZIO TECNICO  
tel. 0922 407287 fax 0922 407309  
[www.aspag.it](http://www.aspag.it)  
Viale della Vittoria 321 – Agrigento

Prot. 123280 del 11/07/2022

H.C. Hospital Consulting S.p.A.  
[info@pec.hospital-consulting.it](mailto:info@pec.hospital-consulting.it)

All’Attenzione dell’Ing. Felice Sinatra – Key Account Manager H.C. Hospital Consulting S.p.A.  
[felice.sinatra@hospital-consulting.it](mailto:felice.sinatra@hospital-consulting.it)

p.c. CUC Regione Sicilia  
[dipartimento.bilancio1@certmail.regenie.sicilia.it](mailto:dipartimento.bilancio1@certmail.regenie.sicilia.it)

**Oggetto: “Affidamento servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali Aziende del Servizio Sanitario Nazionale Regione Sicilia mediante convenzione” - Gara CUC LOTTO 2 – ASP di Agrigento. Quantificazione dei fabbisogni ai fini della stipula contrattuale.**

Considerato che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 880 del 19/05/2022 è stato preso atto del D.D. n. 49 del 22/04/2022 della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana con il quale è stata disposta l’aggiudicazione del lotto 2 della *“Procedura aperta per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, mediante convenzione, per il fabbisogno di anni 5”* alla H.C. Hospital Consulting S.p.A. ed è stato nominato il RUP.

Dato atto che con nota del 03/05/2022 acquisita al protocollo di questo Servizio prot. 113913 del 24/06/2022 è pervenuta la convenzione firmata dalla Società Aggiudicataria H.C. Hospital Consulting con sede in Via Scolivigne, 60/1 50012 Bagno a Ripoli (Fi) e dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Sicilia.

Con la presente si chiede alla Ditta in indirizzo di intraprendere, con la sollecitudine del caso, le procedure di quantificazione dei fabbisogni di questa ASP ai fini della successiva stipula contrattuale.

A tal fine si comunicano con la presente i contatti telefonici del RUP Ing. José Massimiliano Galletto cell 3312308786 – tel 0922407305- email: [jose.galletto@aspag.it](mailto:jose.galletto@aspag.it).

Il R.U.P.

Ing. José Massimiliano Galletto

U.O.C. Servizio Tecnico

Il Direttore P.F.

Ing. Alessandro Dinolfo

# ALLEGATO 5

## Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Protocollo nr. 0027318 del 15/02/2023

Inserito da Servizio Tecnico (UOC)

Operatore Mulè Giovanni

Arrivato il 15/02/2023 Ore 10:47

Atto nr.

Tipo lettera POSTA PEC

Classificazione

Oggetto PROCEDURA APERTA PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI NUMERO GARA ANAC 6613909 - RISCONTRO NOTA

Mittente CUC REGIONE SICILIA

Destinatario Servizio Tecnico (UOC) - .

competenza

### Mail

Data Wed, 15 Feb 2023 10:19:15 +0100

da dipartimento.bilancio1@certmail.regione.sicilia.it

a antonio.bivona@pec.ordineavvocaticatania.it

info@pec.hospital-consulting.it

per conosc. servizio.tecnico@pec.aspag.it

Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf

Oggetto PROCEDURA APERTA PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI NUMERO GARA ANAC 6613909 - RISCONTRO NOTA

Allegati prot. n. 0000881 del 15 febbraio 2023.pdf

### Corpo

Si trasmette la nota allegata di cui all'oggetto.

Distinti Saluti

Ufficio Speciale

Centrale Unica di Committenza

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

*Ufficio speciale "Centrale Unica di Committenza per  
l'Acquisizione di Beni e Servizi"  
[centraleunicadicommitenza@regione.sicilia.it](mailto:centraleunicadicommitenza@regione.sicilia.it)*

Prot. n.

0000881

Palermo, 15 FEB 2023

oggetto: procedura aperta per la prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali (numero gara ANAC 6613909) – riscontro nota trasmessa a mezzo pec del 7.2.2023

► Avv.Bivona A.  
Dott. Calcaterra M.  
[antonio.bivona@pec.ordineavvocaticatania.it](mailto:antonio.bivona@pec.ordineavvocaticatania.it)  
► Hospital Consulting  
[info@pec.hospital-consulting.it](mailto:info@pec.hospital-consulting.it)

e, p.c. A.S.P. Agrigento  
c.a.- Commissario Straordinario  
-Direttore f.f. U.O.C. Servizio Tecnico  
- R.U.P.  
[servizio.tecnico@pec.aspag.it](mailto:servizio.tecnico@pec.aspag.it)

In riscontro alla nota emarginata in oggetto, introitata con prot.n.799 del 14.2.2023, con la quale è stata richiesta conferma circa la durata temporale del contratto di appalto da sottoscrivere con l'A.S.P. di Agrigento, si rappresenta quanto segue.

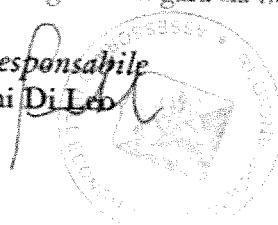
Già con nota prot.n.3935 del 18.7.2022 questo Ufficio ha fornito specifiche indicazioni all'A.S.P. di Agrigento in riscontro alla nota prot.n.124230 del 12.7.2022 con riferimento alle rappresentate esigenze di ‘quantificazione dell’orizzonte temporale del nuovo contratto e/o delle iniziative da intraprendere’.

Con nota prot.n.4985 del 21.9.2022 sono stati, poi, forniti aggiornamenti in ordine ai contenziosi promossi per l’annullamento delle aggiudicazioni disposte da questo Ufficio, precisando che : “ ..per ciò che concerne il lotto n.2 la società Polygon ha proposto ricorso innanzi al T.A.R. Palermo (n.R.1282/2021), cui è seguita la pronuncia n.01503/2022, con la quale il predetto ricorso è stato rigettato ed il ricorrente è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio; avverso tale pronuncia è stato proposto appello al C.G.A. (n.R.528/2022) che, con ordinanza n. 275/2022, ha preso atto della rinuncia all’istanza cautelare da parte di Polygon. L’udienza nel merito è fissata per il 14.12.2022”.

Anche il contenzioso promosso innanzi al C.G.A. dalla ricorrente Polygon (n.R.528/2022) è stato definito con la pronuncia di rigetto n. 23/2023.

Ciò premesso, non si comprende quali ulteriori indugi in ordine alla sottoscrizione del contratto attuativo possano essere manifestati anche per ciò che attiene alla durata dei servizi che ne saranno oggetto, attesa la relativa previsione (di cinque anni) sia negli atti di gara sia nella convenzione quadro.

*Il Dirigente Responsabile  
Giovanni Di Leo*



*ALLEGATO 6*



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE N.1**

Sede Legale Viale della Vittoria n.321- Agrigento  
Tel. 0922 407111 \* Fax 0922 401229  
P.Iva e C.F. 02570930848

**Direzione Generale**  
**U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione**  
**e-mail: prevenzioneprotezione@aspag.it**  
**Tel: 0922- 407416 - 407418 - 407877 Fax: 0922-404876**

Prot. n° 31719 del 23/02/2023

**Al Direttore U.O.C. Servizio Tecnico  
SEDE**

**Oggetto:** *Trasmissione DUVRI. "Procedura Aperta per i Servizi Integrati per la Gestione e Manutenzione delle Apparecchiature Elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia (Nr. Gara 6613909) Lotto 2".*

In riferimento alla vostra nota del 20/02/2023 prot. n° 29422, si trasmette in allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, Prot. n° 31707 del 23/02/2023, riguardante la *"Procedura Aperta per i Servizi Integrati per la Gestione e Manutenzione delle Apparecchiature Elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia (Nr. Gara 6613909) Lotto 2"*. Si chiede alla S.V. di trasmettere allo scrivente Servizio i dati relativi alla Ditta aggiudicataria dell'appalto, al fine di potere completare le procedure previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Dirigente Responsabile  
Servizio Prevenzione e Protezione  
Dott. Carmelo Alaimo  
DIRIGENTE U. O.  
Resp.le Servizio Prevenzione e Protezione  
Dott. CARMELO ALAIMO



**ALLEGATO 6**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA  
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento  
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento  
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848  
Servizio Prevenzione e Protezione  
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

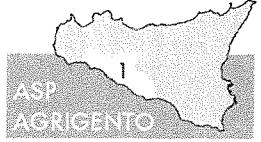
(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

**AZIENDA COMMITTENTE:  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**PROCEDURA APERTA PER I SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE E  
MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER LE  
AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE SICILIA  
(NR. GARA 6613909) LOTTO 2**

Data emissione 23/02/2023

Prot. n. 31707 del 23/02/2023 Rev.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

**Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento**

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

**Servizio Prevenzione e Protezione**

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



#### DATI GENERALI DELL'AZIENDA

<b>ANAGRAFICA AZIENDA</b>	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
<b>SEDE LEGALE</b>	
Comune	Agrigento
Provincia	AGRIGENTO
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
<b>FIGURE E RESPONSABILI</b>	
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
RSPP	Dott. Carmelo Alaimo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia
Responsabile Unico del Procedimento	

#### CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *"Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

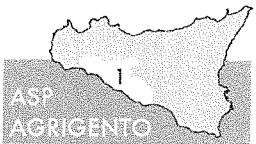
Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.



In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “Linee Guida per l’Applicazione del DPR 222/2003” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all’interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

#### GENERALITA’

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall’articolo sopra citato, relativamente alle attività di cui al contratto d’appalto per la **“Procedura Aperta per i Servizi Integrati per la Gestione e Manutenzione delle Apparecchiature Elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia (Nr. Gara 6613909) Lotto 2”**, si informa che la normale attività disimpegnata dall’Azienda appaltante comporta, nei plessi interessati dall’attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali .

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d’appalto, che si ritengono necessarie in corso d’opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi .

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante .

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell’inizio delle attività connesse all’appalto, in sede di riunione congiunta tra l’impresa aggiudicatarie e l’azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c. d. DUVRI definitivo.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA  
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento  
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento  
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848  
Servizio Prevenzione e Protezione  
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

### REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell'offerta.

L'oggetto della gara è: ***"Procedura Aperta per i Servizi Integrati per la Gestione e Manutenzione delle Apparecchiature Elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia (Nr. Gara 6613909) Lotto 2".***

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione*.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interruzione secondo quanto previsto dal DM 145/00 “Capitolato generale d'appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.

### ANAGRAFICA DELL'APPALTO

#### Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto la ***"Procedura Aperta per i Servizi Integrati per la Gestione e Manutenzione delle Apparecchiature Elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia (Nr. Gara 6613909) Lotto 2"***,

#### Committente

Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Codice fiscale e partita iva: 02570930848

Unità produttiva: ***Strutture Sanitarie ed Ospedaliere dell'Asp di Agrigento***

Commissario Straordinario: Dott. Mario Zappia



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA  
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento  
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento  
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848  
Servizio Prevenzione e Protezione  
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

#### Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	

#### INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede la **"Procedura Aperta per i Servizi Integrati per la Gestione e Manutenzione delle Apparecchiature Elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia (Nr. Gara 6613909) Lotto 2"**, pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal **Servizio Tecnico nella documentazione trasmessa allo Scrivente Servizio con nota Prot. 29422 del 20/02/2023**.

Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.

#### DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici, delle loro modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell'inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da



disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro .

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE A LL'INTERNO DE L LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE A LL' ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ... )	all'interno della sede all'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI			
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,			
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI			
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI			
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE			
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica		
		Acqua		
		Gas		
		Rete dati		
		Linea Telefonica		



20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	
		Allarme Incendio	
		Idranti	
		Naspi/Sistemi spegnimento	
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento	
22	PRESENT RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
23	PRESENT RISCHIO CADUTA DI OGGETTI		
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRANSPALLLET ECC . )		
25	PRESENT RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
26	MOVIMENTO MEZZI		
27	COMPRESSENZA CON ALTRI LAVORATORI		
28	RISCHIO SCIVO LAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI /COMBUSTIBILI		
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGienICI DEL LUOGO DI LAVORO		
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		
39	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		



#### INFORMAZIONI GENERALI

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture

#### INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distribuzione delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.

#### FATTORI DI RISCHIO

N°	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere).  1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: Inciampo scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito.	Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi. Della eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di



	<p>2. interferenza con addetti alle manutenzioni:rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>3.interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.</p>	sabato, domenica e festivi.
--	--	-----------------------------

#### INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI DEFINIZIONE E APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell’appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell’obbligo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro. Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici all’interno dell’Istituto: queste indicazioni, frutto dell’esperienza maturata sull’argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - “Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza” e del DLgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l’esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l’esecuzione all’interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l’espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l’analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro



e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell’ambiente di lavoro per effetto delle attività dell’ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

#### RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio da agenti biologici correlato all’assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitaria in ambito sanitario.

Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall’ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetti ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.

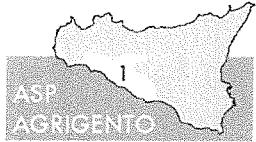
Attività a potenziale rischio biologico.

Gli aspetti pericolosi delle attività dell’ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:

- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l’effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti letterecci, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;
- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.

Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell’ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

- anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell’ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA  
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento  
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento  
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848  
Servizio Prevenzione e Protezione  
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

#### Segnaletica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



#### Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.

#### Precavuzioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani.

Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;
- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

#### Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.



### Misure barriera

#### Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiale biologico, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

#### Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono esser elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

#### Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;
- in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

L'ASP di Agrigento, relativamente all'emergenza Sanitaria a causa della Pandemia da SARS-COV-2, ha elaborato il documento: *"Integrazione alla Valutazione del Rischio Biologico Correlato all'Emergenza Legata alla Diffusione del Virus SARS-COV 2 (cosiddetto Coronavirus) Causa dell'Affezione COVID-19"* Pubblicato sul sito web [www.aspag.it](http://www.aspag.it) sezione dipendenti-Servizio di Prevenzione e Protezione.

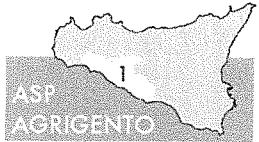
### RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):



## SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)  
Alcune note particolari:
  - Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
  - Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
  - E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

### SOSTANZE PERICOLOSE

#### Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate
- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate.

Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su



superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.
- negli ambienti di “sviluppo lastre” della Radiologia - laddove non già digitalizzate – sono installate sviluppatrici automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell’aria.
- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa uso di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell’Istituto, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

#### Segnalazione del rischio chimico

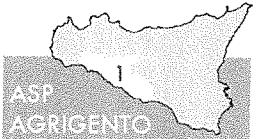
Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:



In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- T - R45: può provocare il cancro
- T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- T - R60: può diminuire la fertilità
- T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.



### MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.

Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiosse interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

### Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.

### CAMPI ELETTROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovraccorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.



## SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Istituto sono presenti apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Istituto e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'elio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno. Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.

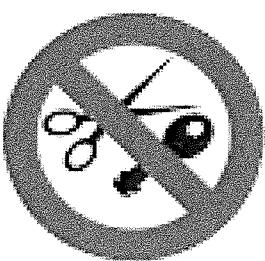
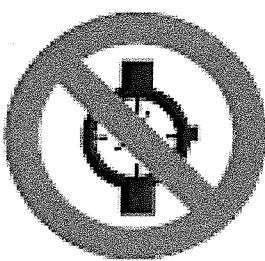
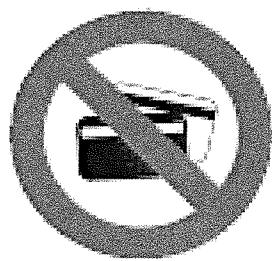
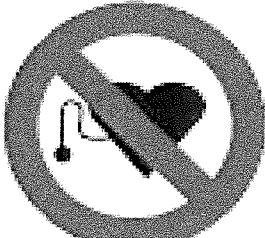
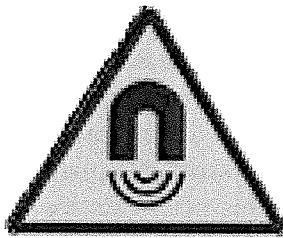
### Segnaletica per i campi elettromagnetici

Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Istituto sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale. Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.



#### Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentito, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnete con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.

#### RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere



sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

### Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

### Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

- apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;
- elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, ecc.

Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).

Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".

### Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interruzione

Qualunque intervento sugli impianti dell'Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.

È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendale a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l'allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.

Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.



### AMBIENTI CONFINATI

Fanno parte degli ambienti confinati o sospetti di inquinamento ad esempio: vasche, silos, camini, pozzi, cunicoli, canalizzazioni, fogne, serbatoi, condutture, stive, intercapedini, cisterne, autobotti, ecc.

Diverse sono le tipologie di rischio che possono presentarsi in un ambiente confinato:

- Per mancanza di ossigeno (Asfissia) o per eccesso di ossigeno
- Per inalazione o per contatto con sostanze pericolose - gas, vapori, fumi - (Intossicazione)
- Per presenza di gas/vapori infiammabili (Esplosione o incendio)
- Per contatto con parti a temperatura troppo alta o troppo bassa (Ustioni)

Rischi diversi, causati da caduta dall'alto, urti, contatti con parti taglienti, schiacciamenti, scivolamenti, seppellimenti, annegamenti, esposizione ad agenti biologici, contatti con tensione elettrica, intrappolamento, stati emotivi legati ad ambienti chiusi e stretti, ecc.

In tali ambienti di lavoro, anche un semplice malore un infortunio di lieve entità può avere complicazioni aggiuntive proprio per la difficoltà a prestare l'adeguato soccorso all'infortunato.

Chi è chiamato ad operare in tali ambienti dovrà pertanto possedere maggiori capacità professionali in quanto sarà esposto sia ai rischi specifici connaturati alla mansione sia a quelli aggiuntivi derivanti dall'operare in un ambiente confinato.

### UNO SPAZIO CONFINATO

- È un ambiente con aperture di ingresso uscita limitate
- Non è un ambiente di lavoro usuale
- Potrebbe contenere un'atmosfera pericolosa
- Ha una sfavorevole ventilazione naturale
- Potrebbe contenere sostanze inquinanti
- Presenta rischi di sprofondamento/seppellimento
- Presenta una configurazione interna che potrebbe causare l'intrappolamento del lavoratore
- Potrebbe comportare, per l'attività svolta, grave rischio per la salute.

Prima di consentire l'accesso di lavoratori in un ambiente confinato “è necessario valutarne i rischi al fine di determinare le misure di prevenzione e protezione che garantiscono la salute e la sicurezza dei lavoratori”.

La normativa di riferimento si applica sia a chiunque si trovi ad operare in ambienti confinati o sospetti di inquinamento sia direttamente con proprio personale sia a chi esegue tali lavori in appalto (e relativi subappalti), compresi i lavoratori autonomi.

Nel caso di esternalizzazione di tali lavorazioni restano comunque in capo al committente alcuni specifici obblighi

In linea generale la migliore misura di prevenzione è quella di cercare soluzioni alternative effettuando, se possibile, le operazioni di manutenzione, bonifica, ispezione, evitando l'ingresso dei lavoratori nell'ambiente confinato, anche con l'aiuto della tecnologia disponibile.

Qualora ciò non sia possibile è necessario acquisire tutte le informazioni occorrenti sulle caratteristiche dell'ambiente confinato (ad es. sostanze presenti, utilizzi precedenti, dimensioni e configurazione dei luoghi, collegamenti con altri spazi) e delle attività da effettuare tenendo presente che questi spazi possono essere opportunamente progettati o modificati. Poiché però può capitare che non ci siano alternative e che si debba comunque operare all'interno di spazi confinati occorre ricordare che, poiché in tali contesti i rischi sono particolari, non tutte le imprese o lavoratori autonomi possono eseguirla, ma devono essere in possesso di particolari requisiti tali da risultare “qualificati”.



### PREVENZIONE INCENDI

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a “Basso Rischio di Incendio”. Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Basso.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgombre da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.

### DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzi, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o esposte e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);



- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;
- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopracitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).
- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrare le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,
- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.



- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

*L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:*

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili.  
e di garantire:
  - un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
  - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
  - di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.

*Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi*

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

*Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore*

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

**rischio 1:** intromissioni accidentali di terzi, all'interno di un'area in cui si sta effettuando il servizio;

**rischio 2:** rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

*Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore*

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguenti casistica di rischi "interferenziali":

**rischio 1:** Intromissioni accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

**rischio 2:** pericolo di inciampo e scivolamento.

**rischio 3:** pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.



## SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</li><li>• Elettruccioni<ul style="list-style-type: none"><li>• Incendio</li><li>• Black out</li></ul></li></ul>	Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)</li><li>• infortuni</li></ul>	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sversamento accidentale di liquidi</li><li>• Abbandonare ostacoli sui percorsi</li></ul>	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"><li>• contatto con materiale potenzialmente infetto</li><li>• accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti</li><li>• da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi</li></ul>	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni.. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"><li>• in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali</li></ul>	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
da impiego di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascurabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascutabile	Ad operazioni ultimate, dovete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascutabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio Ed Esplosione	• Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguirà le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP

#### Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.

Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di



coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

#### MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

#### Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e /o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

#### Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

#### Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezature e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;
3. Utilizzare attrezture conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
  - a. Normale attività ;
  - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.



### Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

### PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

### Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riuscite a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

### Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.



### PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzi e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

### PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

**verificare l'idoneità tecnico - professionale** dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA .

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		Si	No
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAIL danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individuale Dispositivi sicurezza macchinari /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina / e od impianto / i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a incidenti .		
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione , prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		

### L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

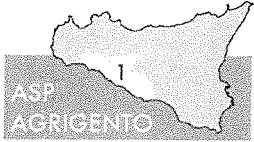
fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscriversi tra il R. U. P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .

### COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzi, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.



L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che “.... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture”.

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che “ il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere “in più rispetto a quanto ha già a disposizione” per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.

#### STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi, ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza gli oneri relativi alla somministrazione di specifica informazione formazione dei lavoratori e alle riunioni di coordinamento, pertanto, **l'importo complessivo è stato stimato pari a € 7.719,98 (settemilasettecentodicennove/98) per l'intera durata contrattuale.**

#### CONCLUSIONI, VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi



specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Mario Zappia	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Carmelo Alaimo	
Responsabile Servizio Tecnico	Ing. Alessandro Dinolfo	

I Redattori

Il Resp.le S.P.P. Dott. Carmelo Alaimo

L'ASPP

P.I. Renato Tuttolomondo



Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)



### PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

### DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

#### SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09  
dal \_\_\_\_\_

### DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,  
dal \_\_\_\_\_

 Immediatamente esecutiva dal 26.04.2023  
Agrigento, li 26.04.2023

Il Referente Ufficio Atti deliberativi

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Sabrina Terrasi

### REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti deliberativi

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Sabrina Terrasi